



Consiglio della Regione Emilia-Romagna

275^ seduta della VI Legislatura

Estratto dal resoconto integrale della seduta antimeridiana del 18 marzo 1999.

Presiede la presidente del Consiglio regionale Celestina Ceruti, indi il vicepresidente Rodolfo Ridolfi.

Segretario: Daniela Guerra.

* * * * *

Hanno partecipato alla seduta i consiglieri:

- | | |
|------------------------|-----------------------------|
| 1) AGOGLIATI Antonio | 22) GARAGNANI Fabio |
| 2) ALNI Daniele | 23) GIACOMINO Rocco Gerardo |
| 3) AMORETTI Manuela | 24) GILLI Luigi |
| 4) BALBONI Alberto | 25) GIOVANELLI Ferruccio |
| 5) BALLARINI Giovanni | 26) GNASSI Andrea |
| 6) BARTOLINI Silvia | 27) GUERRA Daniela |
| 7) BASTICO Mariangela | 28) IELO Girolamo |
| 8) BERETTA Nino | 29) LA FORGIA Antonio |
| 9) BERTELLI Alfredo | 30) LEONI Gianarturo |
| 10) BERTOLINI Isabella | 31) LISI Giorgio |
| 11) BIGNAMI Marcello | 32) LORENZI Franco |
| 12) BISSONI Giovanni | 33) MOLINARI Manlio |
| 13) BOCCHINI Ariana | 34) MORRA Gianfranco |
| 14) BORGHI Gianluca | 35) PARMA Maurizio |
| 15) BOTTAZZI Luigi | 36) PIERI Vittorio |
| 16) CAMPAGNOLI Armando | 37) RASMI Carlo |
| 17) CERUTI Celestina | 38) RIDOLFI Rodolfo |
| 18) COCCHI Renato | 39) RIVOLA Pier Antonio |
| 19) COTTI Lamberto | 40) SABATTINI Emilio |
| 20) DRAGOTTO Giorgio | 41) TASSI Pietro Vincenzo |
| 21) FABBRI Ferdinando | 42) ZANOTTI Katia |

Hanno comunicato di non poter partecipare alla seduta i consiglieri Cantoni, Davoli, Errani, Lombardi, Mariucci, Sandri e Tampieri.

E', inoltre, assente la consigliera Zucca.

Oggetto n. 4795: Approvazione del testo della nuova convenzione regolante i rapporti tra le Regioni dell'intesa interregionale per la navigazione interna. (Proposta della Giunta regionale in data 30 dicembre 1998, n. 2643)

regionali in materia di navigazione interna interregionale sul fiume Po e idrovie collegate;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Generale ai Trasporti e Sistemi di Mobilità, Ing. Renzo Gorini, in merito alla legittimità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 4 - sesto comma, della legge regionale 19 novembre 1992 n. 41 e della deliberazione della Giunta regionale n. 2541 del 4 luglio 1995;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Infrastrutture per il Trasporto, Arch. Rino Rosini, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi dell'art. 4 - sesto comma, della legge regionale 19 novembre 1992 n. 41 e della deliberazione della Giunta regionale n. 2541 del 4 luglio 1995;

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- di proporre, per l'approvazione ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, al Consiglio regionale lo schema di convenzione nel testo qui di seguito riportato:

SCHEMA DI CONVENZIONE

CONVENZIONE TRA LE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, LOMBARDIA, VENETO E PIEMONTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE REGIONALI IN MATERIA DI NAVIGAZIONE INTERNA INTERREGIONALE SUL FIUME PO E IDROVIE COLLEGATE

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

La rete idroviaria formante oggetto dell'Intesa Interregionale si intende così costituita:

- 1) Fiume Po da Casale Monferrato al mare (compresi 7 Km di Ticino, di raccordo a Pavia), Km 485;
- 2) Fiume Mincio da Mantova al Po, compresi i laghi inferiore e di mezzo di Mantova, Km 21;
- 3) Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante, Km 119;
- 4) Idrovia Ferrarese, Km 70;
- 5) Canale Po-Brondolo, Km 19;
- 6) Idrovia Litoranea Veneta dalla laguna di Venezia (località Portegrandi) al fiume Tagliamento, Km 74,5;

- 7) Idrovia Fiume Po-Terminale di Pizzighettone, Km 15 (compreso il collegamento Conca di Cremona-Canale);
- 8) Canale Mincio-Fissero (Km 2).

Le 4 (quattro) regioni si impegnano ad elaborare, di concerto, il piano di priorità delle opere per il completamento della rete di cui al comma 1).

ART. 2

L'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di navigazione interna e relativi servizi, attività ed opere da parte delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Piemonte, è disciplinato dalle disposizioni di cui al presente atto.

ART. 3

Le funzioni amministrative concernenti l'ordinaria amministrazione e la gestione, esercitate d'intesa tra le 4 regioni, consistono:

- a) nell'acquisto, nella costruzione, nella manutenzione, nella riparazione e nel funzionamento di mezzi meccanici e nautici necessari per la migliore funzionalità delle vie navigabili;
- b) nel servizio di segnalamento (ed eventualmente di pilotaggio) e dragaggio delle vie navigabili, compresa la rimozione di materiali sommersi;
- c) nella manutenzione, nel ripristino e nell'adeguamento delle opere di navigazione sulle vie navigabili;
- d) nella manovra delle conche di navigazione;
- e) nel servizio di piena relativo alla navigabilità delle vie navigabili;
- f) nella gestione ed uso della rete radiotelefonica padana relativa alla navigazione;
- g) nella gestione delle opere, impianti, mezzi, attrezzature, materiali od altri beni attinenti ai predetti servizi o ad altre attività strettamente correlate alla navigazione;
- h) negli acquisti, forniture, appalti o altri contratti relativi alla navigazione;
- i) nell'assunzione, disciplina e gestione del personale tecnico, amministrativo ed operativo necessario per lo svolgimento delle predette funzioni e attività;
- l) nell'adozione degli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle predette funzioni e attività;
- m) nella polizia amministrativa relativa alla navigazione interna;
- n) nell'intrattenere rapporti con enti e organismi che si occupano di navigazione interna;
- o) in iniziative promozionali per lo sviluppo della navigazione in acque interne, sia di natura commerciale che turistico-ricreative;
- p) nella organizzazione di riunioni e di convegni attinenti alle problematiche che interessano il settore;
- q) nello svolgimento di studi, di ricerche, di sperimentazioni e di progettazioni, nonché di pubblicazioni inerenti alla navigazione interna;

- r) nella programmazione degli interventi riguardanti la realizzazione di nuove opere idroviarie sulle vie navigabili della rete gestita in comune;
- s) nel finanziamento degli oneri relativi alle predette funzioni ed attività.

ART. 4

Gli oneri relativi alle funzioni e attività di cui al precedente art. 3 vengono ripartiti tra le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Piemonte secondo le seguenti aliquote, tenuto conto dei chilometri di rete effettivamente percorsi e vigilati:

anni 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997

Regione Emilia-Romagna	25%
Regione Lombardia	37%
Regione Veneto	37%
Regione Piemonte	1%

dal 1998 in poi

Regione Emilia-Romagna	33%
Regione Lombardia	33%
Regione Veneto	33%
Regione Piemonte	1%

Il preventivo delle spese dell'Intesa è approvato entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Entro tre mesi dall'entrata in vigore delle leggi di approvazione dei bilanci regionali, si provvederà alla liquidazione di un'anticipazione pari all'80% degli importi risultanti dal preventivo delle spese approvato, sulla base delle percentuali di riparto di cui al comma 1).

Il consuntivo delle spese e il relativo conguaglio sono approvati entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e il conguaglio delle spese sarà versato entro i 3 mesi successivi, sulla base dei criteri di riparto di cui al presente articolo.

ART. 5

Allo svolgimento delle funzioni amministrative viene preposto un Comitato Interregionale per la navigazione interna composto dai 4 Assessori ai Trasporti delle Regioni partecipanti all'Intesa.

Esso sarà presieduto a rotazione di norma dall'Assessore di ciascuna Regione; il Comitato decide su tutte le questioni inerenti alla materia in parola; per la validità delle sue riunioni è richiesta la presenza di tutti i 4 membri o di loro delegati; per la validità delle sue decisioni è richiesta l'unanimità dei voti; i verbali delle riunioni sono firmati da tutti i membri e inoltre dal coordinatore segretario della Commissione Consultiva tecnico-amministrativa di cui al successivo art. 6; le decisioni del Comitato vengono attuate con deliberazioni conformi delle Giunte regionali competenti per territorio secondo quanto previsto al successivo art. 8.

ART. 6

Per lo svolgimento delle proprie funzioni il Comitato di cui al precedente art. 5 è coadiuvato da una Commissione consultiva tecnico-amministrativa composta da 8 membri effettivi e da eventuali supplenti e cioè da due per ogni Regione, impiegati nelle stesse e dalle medesime nominati, e da un rappresentante per ogni Azienda o struttura operativa regionale; la Commissione nomina al suo interno il segretario, la cui principale funzione è quella di assicurare la continuità amministrativa dell'Intesa, il segretario dura in carica contestualmente al Presidente pro-tempore dell'Intesa, in base a meccanismi di rotazione stabiliti dall'art. 5.

ART. 7

Il Comitato interregionale per la navigazione interna può riunirsi congiuntamente alla Commissione consultiva tecnico-amministrativa.

ART. 8

All'Amministrazione e alla gestione del personale, dei mezzi delle opere, delle attrezzature e dei beni provvedono le Regioni dell'Intesa, rispettivamente per gli uffici e le strutture operative poste nei rispettivi territori, a norma del presente atto e per quanto dallo stesso non previsto - delle proprie norme legislative ed amministrative. In particolare le singole Regioni provvedono alle spese relative al personale e al funzionamento degli uffici e delle strutture operative posti nel proprio territorio, salvo conguaglio o rimborso da parte delle altre Regioni a norma del precedente art. 4.

Tra le strutture operative richiamate al precedente comma si intendono ricomprese le aziende o altri organismi istituiti dalle Regioni dell'Intesa per lo svolgimento delle attribuzioni ad esse affidate attinenti alle funzioni amministrative di cui all'art. 3;

- di delegare il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere la presente convenzione;
- di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.""

Visto il favorevole parere espresso al riguardo dalla commissione referente "Territorio e Ambiente" di questo Consiglio regionale, giusta nota prot. n. 1561 del 10 febbraio 1999;

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

d e l i b e r a

di approvare le proposte formulate dalla Giunta regionale con deliberazione in data 30 dicembre 1998, progr. n. 2643, riportate nel presente atto deliberativo.

* * * *

GR/am